

BONUS NATALE

Il bonus Natale di 100 euro verrà erogato ai lavoratori dipendenti a dicembre con la tredicesima mensilità.

Nel **decreto Omnibus** (Legge n. 143/2024, di conversione del D.L. n. 113/2024) è stato previsto un bonus di 100 euro per i lavoratori, pubblici e privati, titolari di un reddito di lavoro dipendente nel corso dell'anno 2024, a nulla rilevando la tipologia contrattuale del rapporto di lavoro (esempio, lavoro a tempo determinato, indeterminato, intermittente, ecc.) ovvero l'orario di lavoro effettuato (tempo pieno o part-time orizzontale, verticale o misto). In ragione di ciò, non possono essere beneficiari del bonus i titolari di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (esempio amministratori).

Requisiti del lavoratore

Tale gratifica verrà **erogata a dicembre**, unitamente alla **tredicesima mensilità**, solo qualora il dipendente abbia congiuntamente i seguenti requisiti:

- 1) **reddito complessivo** (reddito di riferimento) 2024: **non superiore a 28.000 euro** annuo (tutti i redditi percepiti entro il 12 gennaio 2025). Va escluso il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze. Viceversa, si dovrà tener conto di tutti gli altri redditi percepiti dal lavoratore (anche se tassati con imposta sostitutiva).
- 2) **carico familiare**: il lavoratore deve avere **fiscalmente a carico il coniuge** (non legalmente ed effettivamente separato) e **almeno un figlio** (anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottato o affidato). Casi particolari:
 - il bonus spetta, altresì, anche ai lavoratori che hanno almeno un figlio (anche adottato, affidato o affiliato), fiscalmente a carico, in presenza di un nucleo familiare monogenitoriale, e cioè se l'altro genitore è assente in quanto:
 - a) deceduto,
 - b) non ha riconosciuto i figli nati fuori del matrimonio,
 - c) il figlio è stato adottato da un solo genitore (destinatario del bonus) oppure è stato affidato o affiliato a un solo genitore (destinatario del bonus);
 - la parola “coniuge” è da intendersi riferita anche a ognuna delle parti dell’unione civile tra persone dello stesso sesso, così come stabilito dall’articolo 1, comma 20, della legge n. 76/2016.
 - nelle ipotesi in cui il figlio fiscalmente a carico abbia due genitori, che lo abbiano riconosciuto, l’indennità non spetta:

- I. al lavoratore dipendente che vive con il figlio a carico e convive con l'altro genitore in un rapporto affettivo stabile dichiarato all'anagrafe comunale;
- II. al lavoratore dipendente che vive con il figlio a carico e convive con l'altro genitore senza alcuna formalizzazione all'anagrafe comunale;
- III. al lavoratore dipendente che vive insieme al figlio a carico da solo o con una terza persona (in un rapporto affettivo dichiarato o meno all'anagrafe comunale) ed è separato dall'altro genitore.

3) capienza fiscale: il lavoratore deve avere capienza fiscale.

Il bonus **non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF** del lavoratore e deve essere riproporzionato, nel quantum, in relazione al periodo di lavoro del dipendente nell'anno d'imposta 2024. In particolare, i giorni per i quali spetta il bonus coincidono con quelli che hanno dato diritto alla retribuzione. Viceversa, nessuna riduzione del bonus deve essere effettuata in presenza di particolari modalità di articolazione dell'orario di lavoro (ad esempio per part-time orizzontale, verticale o ciclico).

Richiesta erogazione del bonus Natale: casi particolari

L'importo verrà **erogato solo** previa **richiesta scritta del dipendente al datore di lavoro**, nella quale dovrà **attestare**, attraverso una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, il possesso dei requisiti reddituali e familiari, necessari e quindi il diritto alla percezione, indicando, altresì, il codice fiscale del coniuge e dei figli fiscalmente a carico (ovvero solo il codice fiscale del/i figlio/i, in caso di nucleo familiare monogenitoriale).

In ogni caso, il **datore di lavoro** che riceve l'autodichiarazione e che eroga il bonus, è tenuto a **conservare la documentazione** comprovante l'avvenuta dichiarazione, ai fini di un eventuale controllo da parte degli organi competenti.

Recupero del bonus da parte del datore di lavoro

L'importo erogato al lavoratore, unitamente alla tredicesima mensilità, verrà recuperato dal datore di lavoro attraverso l'istituto della **compensazione**, a partire dal giorno successivo all'erogazione in busta paga dell'indennità.

Il **lavoratore** potrà sempre procedere con il **recupero in fase di dichiarazione dei redditi** relativa all'anno d'imposta 2024, da presentarsi nell'anno 2025, **PROCEDURA VIVAMENTE CONSIGLIATA**.

Si allega facsimile di dichiarazione sostitutiva di atto notorio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La/II

sottoscritta/o

C.F.

..... nata/o a

..... (...) il e residente a

..... (...) in via

..... n. di cittadinanza

consapevole della responsabilità penale e delle con-seguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiero, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso di tutti i requisiti reddituali e familiari necessari per acquisire il diritto alla percezione del cosiddetto "BONUS NATALE"

codice fiscale coniuge _____

codice fiscale figlio _____

codice fiscale figlio _____

codice fiscale figlio _____

Luogo

Data

IL DICHIARANTE

.....
.....

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 s'informa che i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.